

Nevio Zanardi

Diplomato in violoncello con Giorgio Lippi al Conservatorio “N. Paganini” di Genova, dove ha studiato fra l’altro composizione con Sergio Lauricella, Nevio Zanardi ha studiato direzione d’orchestra con Mario Gusella al Conservatorio “G. Verdi” di Milano ed ha seguito i corsi di Antonio Janigro al Mozarteum di Salisburgo. Vincitore di concorsi nazionali, ha ricoperto il ruolo di violoncello di fila nell’Orchestra del Teatro Comunale di Bologna e, per sedici anni consecutivi, presso l’Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova dapprima col medesimo ruolo e in seguito, sempre per concorso, in qualità di concertino. Insegna violoncello e musica da camera da oltre cinquant’anni, iniziando dal Conservatorio “G. Tartini” di Trieste e “G. Nicolini” di Piacenza per terminare al Conservatorio “N. Paganini” di Genova presso il quale ha fondato una scuola di violoncello riconosciuta per l’alta qualità da concertisti di fama. Dalla sua fondazione è stato direttore artistico e docente di violoncello presso l’Accademia “Edward Neill” di Genova.

Ha formato un gran numero di eccellenti violoncellisti, la maggior parte dei quali svolge intensa e prestigiosa attività concertistica. Il suo metodo di insegnamento è indirizzato a far conoscere ed utilizzare le singole ed irripetibili capacità intellettuali, musicali e tecniche ed a tale scopo tiene corsi di perfezionamento. Nel corso della sua lunga carriera, come solista, in qualità di direttore d’orchestra e formazioni cameristiche ha tenuto migliaia di concerti: in duo con Giancarlo Parodi, in trio con i fratelli Mario e Franco Trabucco, in quartetto con Osvaldo Palli, Milly Chiesa e Giorgio Porzi e come direttore d’orchestra. Ha fondato e diretto tre orchestre da camera: negli anni settanta il “Gruppo Cameristico Genovese”, in seguito “I Cameristi” con cui ha svolto una intensa attività per 14 anni in qualità presidente e direttore artistico dell’omonima Associazione, infine i “Giovani Solisti”. Con queste formazioni ha inciso CD e DVD. Per 17 anni ha guidato l’“Orchestra Giovanile del Conservatorio di Genova”, ideata dall’allora direttore Angelo Guaragna. Con tale formazione ha vinto il primo premio al Concorso Internazionale “Victor de Sabata” come orchestra d’archi ed il secondo premio come orchestra da camera, ha rappresentato per due volte l’Italia con grande successo al Festival delle Orchestre Giovanili Europee a Marsiglia e ha avuto l’onore di esibirsi per il Maestro Carlo Maria Giulini in occasione di una sua visita al Conservatorio di Genova.

Giacomo Battarino

È regolarmente invitato da numerose istituzioni musicali internazionali e ha recentemente suonato presso la celebre Covent Garden Royal Opera House di Londra e la Merkin Concert Hall at Kaufman Center di New York, eseguendo il Concerto KV 467 di Mozart con i New York Chamber Virtuosi. In Italia ha suonato nei principali centri a Milano (Festival MiTo 2013), Roma, Genova, Torino (Unione Musicale 2014), Bologna, Cagliari, Bari, Cremona, Brescia, Mantova, Parma.

La critica musicale sottolinea “la bellezza del suo tocco” (La Repubblica), “una spiccata maturità d’artista, una interpretazione poetica e luminosa” (Il Corriere della Sera), “una dirompente personalità che subito ti cattura e ti avvince” (Il Giornale).

Le recenti tournées includono Salisburgo, Besançon, Copenhagen, Liverpool, Malmo e, Norimberga, Bucarest, Vilnius, Minsk, Zurigo, Lubiana, Varsavia, Helsinki, Belgrado, Nicosia, Pechino. Suona regolarmente negli Stati Uniti come solista e con orchestra a Chicago, Boston, Cleveland, Los Angeles e New York. Si è esibito con orchestre (USA, Inghilterra, Russia, Romania, Germania, Italia) dirette da P. Bellugi, A. Gambula, I. Ionescu-Galati, G. Young, P. Highfill, J. Santos-Perez, T. Shorrocks, P. Mann, I. Bukhvalov, M. Brescia, R. Rizzi Brignoli, E. Rovner.

Ha effettuato registrazioni per la casa discografica francese Delatour e per le italiane Base Record, Classic Voice, De Vega, Dynamic, Phoenix Classics.

Nel settembre 2019 è uscito un CD della casa discografica inglese Sheva Contemporary, registrato in duo con la violinista Irina Borissova, che ha avuto notevole successo di critica (5 stelle dalla rivista norvegese Klassisk Musikk).

Docente di Pianoforte Principale del Conservatorio di Musica “Antonio Vivaldi” di Alessandria, e precedentemente dei Conservatori di Musica di Milano e Firenze, tiene masterclass presso l’Università Mozarteum di Salisburgo (Austria), la Liverpool University (Inghilterra), il Cyprus College di Nicosia (Cipro), la University of Ljubljana Academy of Music (Slovenia) e la Belarusian State of Music di Minsk (Bielorussia) e il Casalmaggiore International Festival. In Cina ha ricevuto il titolo di Professore Onorario della Shandong University in Weihai e della Central National University a Pechino.

Tobias Kassung (Coblenza 1977)

Volklied op. 14

Pëtr I. Čajkovskij (Votkinsk 1840 - San Pietroburgo 1893)

Notturmo op. 19 n. 4 in do diesis minore

Robert Schumann (Zwickau 1810 - Endenich 1856)

Liederkreis op. 39

Johannes Brahms (Amburgo 1833 - Vienna 1897)

Somming

Lerchengesang op.70 n. 2

Sergej Rachmaninov (Starorussky 1873 - Beverly Hills 1943)

Russian Romance op. 21 n. 7

Fryderyc Chopin (Zelazowa Wola 1810 - Parigi 1849)

Etude op. 25 n. 7 in do diesis minore

Gabriel Fauré (Pamiers 1845 - Parigi 1924)

Sicilienne op.78 in sol minore

Edvard Grieg (Bergen 1843 - 1907)

Letzter Frühling op. 34

Gabriel Fauré (Pamiers 1845 - Parigi 1924)

Après un Réve op. 7 n. 1 in do minore

Pablo Casals (El Vendrell 1876 - San Jan 1973)

Le chant des oiseaux

Charles Camille Saint-Saëns (Parigi 1835 - Algeri 1921)

Allegro Appassionato op. 43 in si minore

Francis Poulenc (Parigi 1899 - 1963)

Le chemin de l’amour FP 106

Edward Grieg (Bergen 1843 - 1907)

Herzwunden op. 34

Robert Schumann (Zwickau 1810 - Endenich 1856)

Dichterliebe op. 48

Edward Elgar (Worcestershire 1857 - Worcester 1934)

Salut d’Amour